

TRE DOMANDE

Tre domande a Luciano Gallino, ordinario di Sociologia a Torino, studioso delle relazioni industriali...

A che punto è la diffusione degli studi sociologici in Italia? La sociologia italiana ha conosciuto, in meno di 20 anni, un grande sviluppo...



Luciano Gallino

Quanti oggi in Italia hanno nozione dell'esistenza di tre culture?

Nel nostro insegnamento universitario le tre culture, quella scientifico-naturalistica, quella sociologica e quella storico-letteraria, restano alquanto separate...

complesso, rimane tuttora fortemente settoriale; fra le tre culture resistono mura normative e organizzative che, per certi aspetti, sono più salde di quelle di Gerico...

Fra le sue letture più recenti vuole indicare un libro?

Normalmente leggo libri molto tecnici quindi di scarso interesse per il pubblico più vasto. Ma c'è un libro che ho ripreso in mano, anche se ha ormai 50 anni...

Milena affascinata Dora innamorata

ROBERTO PERTONANI

Chunque voglia parlare di Kafka ha di fronte a sé tutta una gamma di prospettive, a partire dallo spiritualismo ebraico, una tendenza che, dopo gli eccessi dell'amico Max Brod, sembra oggi del tutto desueta...

Un'ultima volta in questo senso, apparso in lingua italiana, è Franz Kafka di Claude David. Autorevole esponente della germanistica francese, David ripercorre sistematicamente le successive stagioni del fenomeno Kafka...

NUOVI ORIZZONTI 3. Il mestiere dell'antropologo. Dallo studio dei costumi a quello delle idee. Per ultimo un interesse che va ai sistemi di significati culturali che motivano l'agire. A colloquio con Clifford Geertz

M'illumino d'Altro

PIERO LAVATELLI

Il lavoro dell'antropologo, ieri e oggi? È un lavoro di studio, di ricerca, di analisi, di sintesi...

Il lavoro dell'antropologo è sempre stato quello di un artigiano, di un artigiano che si occupa di oggetti precisi...

Andare ai linguaggi artistici, a quelli visivi del media, o ai vari sistemi di segni utili nella vita quotidiana...

presa mediante il linguaggio e altri sistemi simbolici. Sempre in un saggio in Culture Theory, E. Ochs e B.B. Scheffelin esaminano l'acquisizione del linguaggio e delle conoscenze socio-culturali da parte dei bambini di tre culture diverse...

BIBLIOGRAFIA MINIMA

Sull'antropologia interpretativa fondamentale è il volume pubblicato dalla Cambridge University Press di New York, Culture Theory, a cura di A. Shweder e di Robert A. Levine. Il volume raccoglie saggi sulla mente, il sé e le emozioni...

Sul prossimo numero dell'inserto LIBRI «La psicologia dell'età evolutiva».



Andy Warhol, Campbell's Soup (serigrafie, 1968/69)

Tra i mercanti di Giava

ANNA ELISABETTA GALEOTTI

Clifford Geertz (San Francisco 1926) è professore nella scuola di scienze sociali dell'Institute for Advanced Study di Princeton. Ha studiato antropologia ad Harvard ed ha insegnato a lungo all'Università di Chicago...

Come definirebbe, professor Geertz, la sua antropologia nei confronti della tradizione che si è trovata di fronte quando ha iniziato il suo lavoro?

Agli inizi della mia carriera la disciplina era dominata da un modello di stampo positivista, assai rudimentale, secondo il quale l'antropologia consisteva nell'osservazione e nella descrizione delle culture più diverse, concepite come date, senza che il rapporto fra osservatore e cultura osservata venisse in alcun modo percepito come problematico...

tendeva l'antropologia come una descrizione oggettiva e empirica accurata di usi e costumi delle varie culture, finalizzata a presentare un ritratto fedele di modi di vita diversi e distanti...

Come caratterizzerebbe la sua posizione a fronte di quella di Lévy-Strauss e dello strutturalismo francese, che, credo, sia diventata rilevante in questo paese in un secondo tempo, negli anni 60?

Anche se Lévy-Strauss appartiene a una generazione precedente alla mia, il suo lavoro, che è effettivamente arrivato dopo, ha senz'altro contribuito alla trasformazione della disciplina...

La sua antropologia è nota come antropologia interpretativa: riconosce qualche influenza dello storicismo tedesco?

Certamente. Il mio approccio è senza dubbio entro la tradizione ermeneutica e la tradizione ermeneutica si è sviluppata dallo storicismo tedesco, a partire da Humboldt, e poi Dilthey e anche Gadamer...

scritto un libro (Peddlers and Princes, University of Chicago Press, 1963) era un tentativo di mettere alla prova la nozione weberiana dell'etica religiosa in relazione ai mercanti musulmani di Giava...

Quali ritiene siano state le influenze della sua antropologia sulle scienze sociali in genere e quali vorrebbe che fossero in futuro?

Credo che, da quando ho incominciato il mio lavoro, il modello scienziatista e naturalista in antropologia e nelle scienze sociali, se non del tutto abbandonato, si è molto indebolito, mentre l'affermazione di approcci interpretativi e qualitativi è innegabile...

La mia sensazione è che in realtà oggi le culture siano molto più mescolate di quanto accadesse un tempo, quando gli africani erano in Africa, gli europei in Europa e gli asiatici in Asia...

INCROCI

Dalla torre cerco l'Uno

FRANCO RELLA

Il fanciullo protagonista della Storia del Signor Sommer si muove leggero: sembra quasi che possa volare. Un'infantile delusione amorosa lo porta a rovinare da un albero a terra, a scoprire la durezza, la rugosità, il dolore della terra...

Mi è tornata in mente questa storia leggendo il più grande libro del più grande studioso odierno della tradizione neoplatonica, Pensare l'Uno, di Werner Beierwaltes...

L'intento di Beierwaltes è come suggerisce nel titolo: introdurre il reale, quello di attualizzare un'altra tradizione metafisica, rispetto a quella che si è sviluppata a partire da Aristotele...

Così vediamo Plotino ascendere verso un'faccia a faccia con l'Uno attraverso un allontanamento delle forme e delle immagini fugaci e precarie della terra...

Vediamo Proclo, che costruisce un gigantesco edificio in cui il molteplice si muove nell'Uno da cui tutto prende origine, scontrandosi con il problema del male...

Vediamo Giordano Bruno nella sua straordinaria allegoria di Atteone negli Eroidi furori. La bellezza, che Atteone cerca nella sua caccia attraverso la foresta è immagine e enigma...

Certo, Atteone sbranato dai suoi cani è una allegoria: la morte è il simbolo di un processo di autoframmentazione e di autosuperamento dei pensieri nel loro fine...

P. Shkandl, «Storia del Signor Sommer», Longanesi, pagg. 131, lire 23.000. W. Beierwaltes, «Pensare l'Uno», Vita e Pensiero, pagg. 402, lire 30.000.

AVVISI

Alla ricerca di iniziative che possano promuovere interesse per la lettura del libro. Questa è stata segnalata a Milano, a cura della Cooperativa italiana in collaborazione con le Nord, ferrovia regionale lombarda...